

OCCHI FISSI SU GESÙ

Dalle guarigioni fisiche alle guarigioni del cuore. Osservo Gesù incarnato, lo piango sulla croce, lo seguo Risorto. Amore in azione.

Le due bandiere, ES 136-147

Apri, Signore, il nostro cuore con la forza del tuo Spirito,
perché possiamo comprendere
che il Vangelo non va vissuto soltanto nella normalità quotidiana,
ma anche nelle circostanze difficili,
in quella mistura di violenza e di ingiustizia di cui è fatta un po' tutta la storia.
Così siamo chiamati a vivere e a operare in essa secondo il Vangelo.
Donaci di saperlo fare, per intercessione di Maria.

Carlo Maria Martini¹

Preghiera preparatoria²

Mio Signore, mio Dio, ti chiedo la grazia che tutte le mie intenzioni, le mie azioni, le mie attività siano dedicate unicamente al servizio e alla lode della Tua divina Maestà.

Le due Bandiere

ES 136-147

La richiesta della grazia per il tempo di preghiera: qui chiederò di conoscere gli inganni del malvagio capo, e l'aiuto per difendermi da essi; e di conoscere la vera vita che il supremo e vero capitano mostra, e la grazia di imitarlo.

Comunità di discepoli-apostoli in cammino

Mt 25,40

E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

Mt 18,19-20

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro»

La richiesta della grazia per il tempo di preghiera: Occhi fissi su Gesù: una conoscenza intima di Gesù, per poterlo amare e servire al meglio di me stesso/a.

¹ Carlo Maria Martini "Il coraggio della passione – l'uomo contemporaneo e il dilemma della scelta" Piemme, 2010, p.123

² Esercizi Spirituali #46

Consegne per la preghiera personale dei prossimi giorni.

Primo esercizio

Dedico alcuni tempi di preghiera di un'ora circa ciascuno al brano di Le due bandiere, ES 136-147, seguendo il metodo della contemplazione immaginativa.

Sempre chiedendo la grazia di una conoscenza intima di Gesù: nella prima ripetizione chiederò la grazia proposta; nelle successive ripetizioni la grazia potrà essere diversa, se questo mi aiuta a progredire nella contemplazione del brano.

1. Ricordo le emozioni più profonde che ho provato contemplando il brano insieme ai compagni, e torno a pregare il brano questa volta mettendo a fuoco solo la scena o le scene che mi avevano colpito di più.

2. Al termine di ciascuna "ripetizione" annoto velocemente le immagini e i particolari del racconto, le emozioni che ho provato, le difficoltà che ho incontrato ("revisione"). Porterò un estratto, di poche righe, delle mie note alla condivisione dell'incontro di **mercoledì 25 marzo 2026**

Si ricorda che i testi devono essere sintetici e concentrarsi sui passaggi che ho sentito come più significativi della mia contemplazione.

Secondo esercizio

Chiedo la grazia di avvicinarmi o di essere avvicinato nei prossimi giorni a una situazione o a una persona oppure di ricordare un episodio del passato nello spirito del brano pregato. Dedico un tempo di preghiera a quell'esperienza di vita, concludo con un colloquio e un Padre nostro. Poi scrivo un testo molto sintetico per la condivisione, a cui do un titolo per orientare l'ascolto dei compagni. Porterò anche questo secondo testo all'incontro del mercoledì successivo in cui se vorrò potrò leggerlo ai compagni.

Invio il testo dei due esercizi nel corpo della mail a loyola.incammino@gmail.com, con oggetto il mio nome Loy_10 entro le **21.00 di domenica 22 marzo**.

Il file-unione sarà inviato a tutti prima dell'incontro di mercoledì 25 marzo.

Le immagini che accompagnano gli audio di questo incontro, pubblicato sulla pagina del sito, sono:

Midnight Blue, Pantone 2766 C

Claude Monet, Ninfee, 1920-1926, Museo dell'Orangerie

Beato Angelico, Monastero di San Marco, cella 32, Firenze



Beato Angelico, Monastero di San Marco, cella 32, Firenze